

Rovesti, protagonista della storia del volo a Varese

Pubblicato: Giovedì 11 Dicembre 2014



Oggi Varese ha qualche problema in più rispetto al tempo della “Città Giardino” o della civiltà delle ville o del boom turistico-culturale che oggi ci è rinfacciato dalle malridotte testimonianze del Liberty. Che dire poi del primato mondiale, come autostrada, della Milano-Varese, dei trionfi industriali del Dopoguerra che hanno avuto un delizioso strascico in campo sportivo.

Ma nello sport, in quello riservato a coloro che hanno attenzione anche ad altri valori oltre a quelli legati all’agonismo, abbiamo una bella storia, evidentemente non vecchissima: l’hanno scritta progettisti, industriali, piloti nei cieli tersi di casa nostra e in quelli di altri continenti.

Davvero **quella varesina dell’aeronautica è una vicenda nota e strabiliante** nella quale si sono ritagliati uno spazio non indifferente anche gli appassionati di volo a vela: gente bellissima, che ha coltivato e portato avanti nel tempo un progetto di crescita fatto di buon senso gestionale, di autonomia, di pratica sportiva, di studio e di formazione umana. E gente così, vuole sempre mettere le ali alla libertà.

Il volo a vela varesino plana oggi a Casbeno per ricordare parte della sua grande storia, fatta di campioni e maestri di vita, di leggendari personaggi, di una costante attività fortemente formativa.

La pubblicazione di un diario di Plinio Rovesti, pilota e meteorologo di fama internazionale, diario al quale ha lavorato il figlio Fabrizio, giornalista a Legnano, è dunque occasione per recuperare al sorriso questa Varese intristita dalla crisi.

La presentazione del volume, edito all'insostituibile Macchione, è in programma alle 15,30 oggi a Villa Recalcati. Plinio Rovesti ha legato il suo nome alla nascita del Centro di volo a vela di Calcinate, è stato riferimento per gli appassionati e prezioso consigliere della famiglia Mazzucchelli alla quale si deve l'acquisizione dell'aeroporto di Calcinate. I Mazzucchelli a Varese, al volo a vela, hanno donato una regina dei cieli, una signora delle nuvole: Adele Orsi, campionissima indimenticata.

A ricordare Plinio Rovesti ci saranno anche coloro ai quali oggi è affidata, con successo, la continuità del sodalizio. Un bel libro, una bella festa. Oggi fa sempre piacere recuperare gli anni dei pionieri quando basta un clic per conoscere la situazione meteo in California piuttosto che a Pechino o nel Pamir. **Si parlerà degli anni di guerra quando si progettavano aerosbarchi di massa.** In effetti ce ne furono, li fecero tedeschi e americani. Plinio Rovesti se ne occupò, mai dimenticando i suoi voli, le sue esperienze di pace. Come quelle dei lanci dal Campo dei Fiori: erano veramente avventurosi, ma si era negli Anni 30, pista e traini a Varese erano solo sogni. Il passato del volo a motore o a vela insegna molto.

Oggi forse anche a vivere da uomini veri come gli esploratori del grande azzurro che sta sopra di noi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it